

## 8

*I luoghi di P. Mariano*

L'antico convento dei Cappuccini di Roma, nel quale ha quasi sempre vissuto P. Mariano, a causa dell'incameramento dei beni ecclesiastici dopo l'unità d'Italia era stato privato di tutto lo spazio verde di cui una volta disponeva.

P. Mariano allora, nel poco tempo libero che gli restava, amava fare due passi nella non lontana Villa Borghese. Era un modo per distendersi un po' e fare un po' di moto, tanto importante per lui che era stato anche uno sportivo. Ma era soprattutto un'ulteriore occasione di apostolato. Il frate con l'abito, la corona del rosario ed i piedi scalzi anche d'inverno, che saluta con il francescano

*"Pace e bene"* ha ancora oggi una forte attrattiva verso la gente di ogni ceto, almeno nella nostra Italia e quando lo si incontra ben volentieri lo si saluta. E così faceva P. Mariano.

E ce lo immaginiamo sorridente, attorniato da un nugolo di bambini festanti, a cui distribuisce sorrisi e santini.



LA FAZZIATA PRINCIPALE  
DI VILLA BORGHESE, SEDE  
DI UN BELLISSIMO MUSEO



IL LAGHETTO  
E IL TEMPIO  
DI ESCULAPIO  
ALL'INTERNO  
DELLA VILLA

"Tornare piccoli vuol dire non solo essere semplici e puri, ma vuol dire... tornare alla gioia"<sup>1</sup>.

"Che dal Cielo Gesù e Maria vedano in noi giocatori i «loro bambini» atti ad entrare nel Regno dei cieli"<sup>2</sup>.

1) Padre Mariano da Torino, *Il mistero o l'assurdo? La mia vita per il Vangelo*, p. 396.

2) Id., *In dialogo. La posta di Padre Mariano*, p. 78.

a cura di  
LUCA CASALICCHIO